

5 Giugno 2004: AcquiTerme (Alessandria)



Foto: GIORGIO DELFINO

La notizia della comparsa di un crop circle in provincia di Alessandria, precisamente ad Acqui Terme, è resa di pubblico dominio il 7 giugno 2004, dalla carta stampata.

I CARABINIERI: UNA BURLA. AL CENTRO CI SONO FORI PER PICCHETTI, FORSE USATI DA «PUNTA DI COMPASSO»

Acqui, il mistero dei cerchi nel campo di grano

Sono quattro, dal diametro di sei metri: già centinaia i curiosi arrivati per osservarli.

Ormai sono centinaia i curiosi accorsi per vedere i cerchi nel grano, notati sabato in un campo a lato dell'ex statale del Sassello, nei pressi dei ruderi dell'acquedotto romano (gli «archi romani» come vengono definiti ad Acqui). Se da un lato qualcuno crede che a disegnare i cerchi siano stati dei buontemponi che venerdì notte, armati di picchetti e spago, hanno rovinato un campo di grano disegnando quattro cerchi del diametro di circa sei metri con corridoi di collegamenti tra gli stessi, dall'altro non mancano gli aspiranti ufologi. «Non credo a queste cose - commenta un automobilista che ha lasciato la propria auto lungo l'ex statale per scendere nel campo e constatare di persona - Lo strano è che questi cerchi sono perfetti, netti, come le linee che li collegano». Altri credono che si tratti di un segno: «Mi sono seduta al centro di un cerchio incrociando le gambe per vedere se riesco a percepire l'energia positiva che solitamente sprigionano i cerchi nel grano» spiegava una

signora che studia questi fenomeni. I carabinieri di Acqui ritengono che si tratti di uno scherzo: al centro di uno dei cerchi si nota un foro dove è stato probabilmente piantato un picchetto utilizzato come «punta di compasso» per far piegare il grano. La vicenda dei cerchi nel grano comincia sulla fine degli anni 70 nell'Inghilterra meridionale. Il primo fu notato nel 1980. Quando i giornali cominciarono a parlarne i cerchi aumentarono progressivamente (da 3 nel 1980 a 700 nel 1990), cominciarono a presentare forme sempre più complesse e si diffusero in altre parti del mondo. Le teorie si moltiplicarono (da quella degli Ufo a quella dei «lampi globulari», da quella delle «linee di forza» all'effetto di immani «cannoni» elettromagnetici), nacquero i «cerealogi», esperti come Pat Delgado e Colin Andrew, che pubblicarono una serie di libri. Ci fu anche uno sfruttamento commerciale: dalle magliette alla pubblicità di un preservativo («Extraterrestri? Cervi in calore? Ricci? O Nicoletta e Kevin?»). Finché nel '91 due signori inglesi di mezza età, Bower e Chorley, si presentarono a un giornale inglese raccontando di essere gli autori e mostrando la loro tecnica. Cionostante il «mistero dei cerchi» non è cessato, alimentato anche da film come «Signs» con Mel Gibson, di due anni fa.

da: "La Stampa" (ediz. Novara, p. 47), 7 giugno 2004

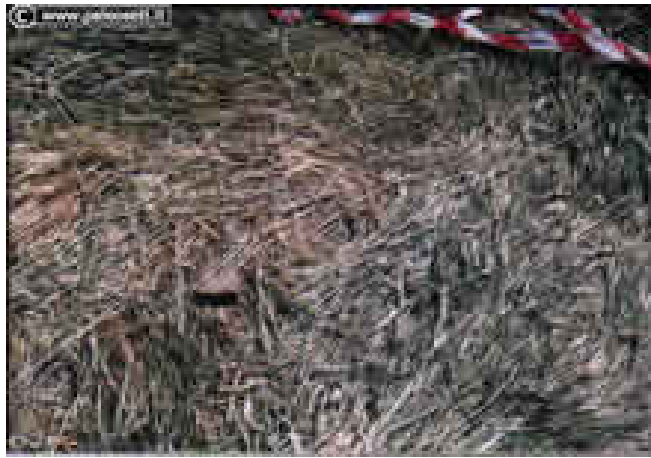
Acqui Terme Quattro cerchi perfetti, collegati tra loro da corridoi sono stati trovati, l'altro giorno in zona Bagni. Le figure geometriche sono state disegnate all'interno di un campo di grano. Qualcuno ha addirittura pensato agli Ufo mentre ai più è apparso chiaro lo scherzo inscenato da qualche buontempone. Il foro presente nel terreno al centro di ogni cerchio (probabilmente lasciato da un paletto al quale è stata legata una cordicella a mo' di compasso che ha sapientemente e ordinatamente piegato in un unico senso le tenere spighe di grano) si commenta da solo. Le misteriose "impronte" comunque uno scopo lo hanno raggiunto: attirare l'attenzione di tantissimi turisti.

da: "Il Secolo XIX", 07.06.2004

Letta la notizia, uno dei primi a recarsi sul posto è lo staff di Paleoseti. Riportiamo quanto hanno annotato.

Nella mattinata di martedì 8 Giugno, ci siamo recati ad Acqui Terme (AL) per effettuare un sopralluogo dove è stato rinvenuto un Crop Circles

Il primo cerchio che è situato appena si discende nel campo, posto a ridosso della strada, era di circa 11 metri, le piante seguivano un senso antiorario ed erano visibilmente rovinate dal continuo calpestio. Abbiamo constatato come vi fosse, al centro, un " buco " di circa 20 cm di diametro.



Da questo cerchio iniziava un sentiero largo circa 120 cm e lungo 30 metri.



Alla fine del sentiero si presentava un altro cerchio, questa volta del diametro di circa 6,40 metri, anch'esso con un "buco" al centro, dello stesso diametro del primo rinvenuto, ovvero 20 cm circa. Anche in questo cerchio le piante seguivano un senso antiorario.



Nota:

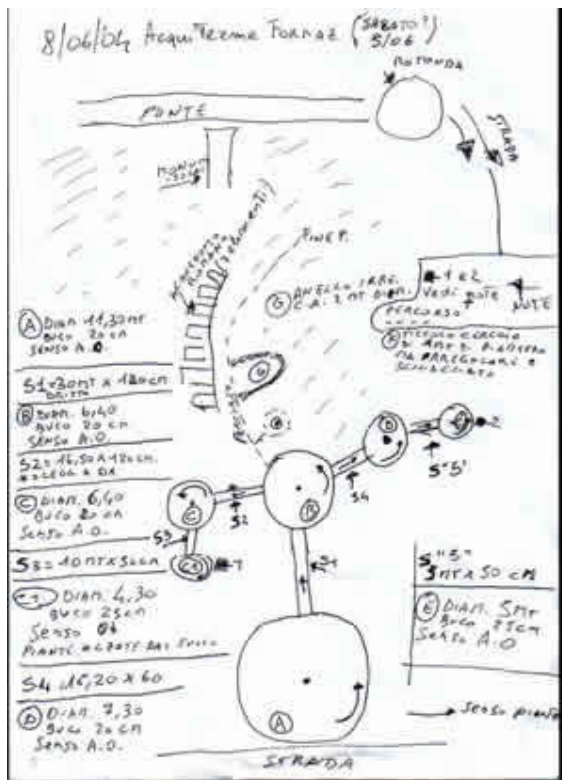
Nello schema iniziale i cerchi sono contraddistinti da lettere a partire dalla " A " fino alla " G ", mentre i " sentieri " sono contraddistinti da " S1 " fino a " S5 "

Una precisazione: " Lo schema che ho disegnato [chi scrive è Teodoro Di Stasi, di Paleoseti] é stato compiuto in due modi "

1) Guardando dalla strada la formazione, per coglierne l'aspetto, poiché dal ponte vicino alle terme, la prospettiva non permetteva di coglierne tutti i particolari.

2) Mano a mano che procedevo all'interno del Crop, disegnando quindi la formazione così come la stavo percorrendo.

Questo appunto é necessario in quanto chi avesse visionato lo schema (quello in precedenza a voi presentato, news immediatamente successiva al rilevamento), avrà magari da ribattermi sulla mancanza di precisione per quello che riguarda l'inclinazione del disegno di quei sentieri.



Dal secondo cerchio, alla sua sinistra ed alla sua destra si notavano altri due sentieri.

Quello posto a sinistra aveva una lunghezza di 16,50 metri circa con una larghezza di circa 120 cm, particolare da fare notare é che osservando il sentiero dal secondo cerchio, si notava una leggera incrinazione verso destra a circa metà, per poi riprendere un andamento diritto

Alla fine di uno dei sentieri descritti, in questo caso "S 2" ci si trova in un terzo cerchio, del diametro di circa 6, 40 metri, (fig 9) le piante al suo interno erano

appiattite in senso antiorario, ed abbiamo anche qui rinvenuto un buco, sempre di circa 20 cm.



figura9

Dicevamo che dal terzo cerchio (quello posto a sinistra, vedendo la formazione dalla strada N.d.a.) si dipartiva un sentiero di circa 10 metri per una larghezza di 50 cm (fig. 10).



figura 10

Alla fine di questo sentiero un cerchio con le piante appiattite al suolo di un bel verde, e con un sollevamento di circa 10-15°, particolarità di questo cerchio era la direzione delle piante, che a differenza dei precedenti tre esaminati, aveva un senso orario e con le piante rialzate dal suolo. (fig. 11)



figura 11

Il diametro del cerchio é di circa 4,30 metri, abbiamo rinvenuto anche qui un buco al centro, questa volta variava il suo diametro, che era di circa 25 cm. (fig. 12)



figura 12

L'altro sentiero visibile dal secondo cerchio, e cioé quello che é direzionato a destra, aveva una lunghezza di circa 16,20 metri ed una larghezza di circa 60 cm. Alla fine di questo sentiero ci si trova in un altro cerchio del diametro di circa 7,30 metri, le piante seguono un senso antiorario ed anche in questo abbiamo rinvenuto un buco, del diametro di 20 cm circa.

Da questo cerchio si diparte un altro sentiero, lungo circa 5 metri e largo 50 cm. Finito il sentiero ci si trova in un altro cerchio (6 ????? !!!) che ha un diametro di circa 5 metri, le piante appiattite in senso orario e il solito buco al centro, di circa 25 cm. (fig 13, 14, 15).



Fig. 13, 14 , 15

Ora facciamo un passo indietro e torniamo nel secondo cerchio della formazione...

Tenendo come riferimento i resti dell'acquedotto romano, abbiamo notato un altro sentiero, molto piccolo in larghezza e che ci ha fatto pensare subito al passaggio di persone che lo hanno così disegnato, magari per andare a vedere i resti dell'acquedotto o arrampicarvisi sopra per avere una visuale di insieme della formazione.(fig. 15).

Sono 7 archi ed il più alto, ad occhio, può misurare sugli 8 metri... Ma riprendiamo ciò che stavamo raccontandovi...

Questo sentiero, all'incirca di fronte al secondo monumento, aveva un cerchio, con le piante appiattite in modo diritto, nessun buco e per di più visibilmente non regolare...di circa 1 metro di diametro.

Poco più avanti ecco che abbiamo rinvenuto un anello, il diametro di circa 3 metri ed anche esso imperfetto geometricamente, le piante appiattite in senso antiorario, ed il sentiero che lo componeva largo circa 40 cm.

Ora, alcune considerazioni:

Vi accennavamo prima alla notizia apparsa sulla stampa e che descriveva la formazione indicando la presenza di 4 cerchi, come in effetti da alcune immagini e schemi presenti su siti internet si può vedere...

HEI, UN ATTIMO !!!!! Ma noi ne abbiamo rinvenuti due in più !!!! Perché?

Semplicemente pensiamo che siano stati creati nella notte tra lunedì e martedì, e la particolarità sta proprio nel fatto, ad esempio, che le piante nei cerchi aggiunti (che sono per l'esattezza il " C1" ed il "E" nello schema) non avevano subito lo stress da calpestio degli altri tanto che le piante si presentavano ancora intatte. In più aggiungiamo il diametro del buco, entrambi 25 cm, e i sentieri che erano larghi 50 cm.

Questo é il nostro report, mio [Teodoro] e di Cinzia Di Stasi, attendiamo di potervi mostrare le fotografie scattate e di reperire una foto aerea che denoti la presenza dei due cerchi che si sono aggiunti

Seguono un insieme di fotografie del crop di Acquiterme, i cui autori sono rispettivamente: Teodoro di Stasi (concesse a SpaceFreedom di Margherita Campandolo), Alfredo Lissoni, e "Galileo"

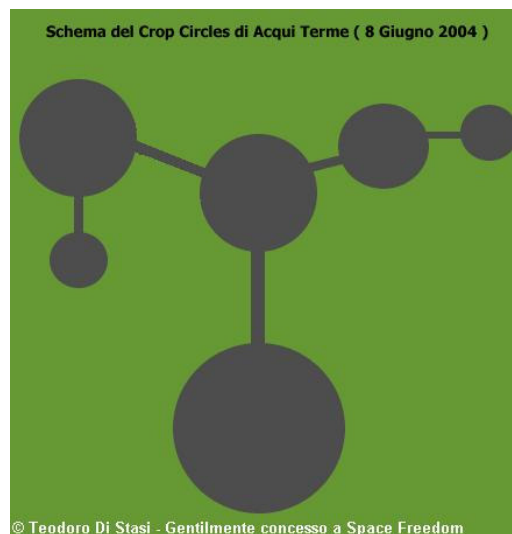




Foto Lissoni (sotto)





foto centro culturale di ricerche esobiologiche "Galileo" (sotto)



Infine: da ufoitalia.net arrivano a distanza nuove informazioni sul cerchio nel grano di Acqui Terme. A fornirle è una firma anonima (“P.A.”) che scrive alla redazione dicendo: “... ti posso dire che gli abitanti della casa di fronte dicono che nella notte hanno sentito delle auto fermarsi e partire, un po' di trambusto insomma...”

Note per l'utente: tutte le immagini, fotografie, disegni, articoli o citazioni, sono di proprietà esclusiva dell'autore o del sito citato. L'utilizzo di tale materiale è dunque subordinato all'esplicito consenso del medesimo, in mancanza del quale è fatto divieto di diffondere il suddetto materiale.

Note per gli autori: ho cercato di contattare direttamente tutte le fonti dalla quali ho reperito foto, immagini, disegni, citazioni ecc riportati in questo articolo. Tuttavia per ragioni non dipendenti dalla mia volontà, in alcuni (rari) casi non è stato possibile rintracciare i legittimi proprietari. Qualora dunque nella presente pubblicazione fossero presenti immagini o altro di vostra proprietà e vogliate che siano immediatamente rimossi, sarà sufficiente comunicarlo via e-mail e provvederò immediatamente

